

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 5 numero 42
20 Ottobre 2019



La frase *Nomen omen* (o al plurale *nomina sunt omina*) è una locuzione latina che, tradotta letteralmente, significa "il nome è un presagio", "un nome un destino", "il destino nel nome", "di nome e di fatto" e deriva dalla credenza dei Romani che nel nome della persona fosse indicato il suo destino. Tale riflessione è scaturita da un incontro fatto recentemente. Ero in compagnia di un gruppo di persone e fra queste un giovane papà che aveva con sé oltre la moglie anche due piccole bambine, molto vivaci e sorridenti come sanno essere i bimbi nei primi anni dell'infanzia. Parlando con questo papà gli chiesi come si chiamavano le due figlie e mi rispose con due nomi che mi colpirono: uno è Rita e l'altro è Gloria. Nel primo caso potei intuire una devozione alla Santa e infatti mi confermò che questo era il motivo, per il fatto di essersi affidati come famiglia a questa figura di donna così importante e capace di riversare grandi doni di grazia e di misericordia che il buon Dio concede. Il secondo nome, magari più comune rispetto al primo ai giorni nostri, poteva essere per ragioni più usuali nella motivazione. E invece questo papà mi sorprese, dicendo che il nome era stato dato per la speranza che questa bambina con la sua vita possa rendere gloria a Dio.

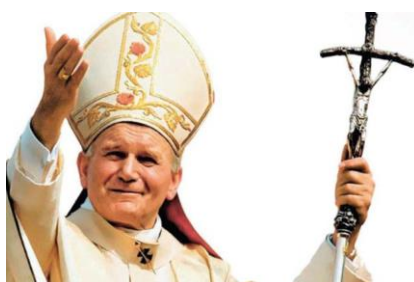
**"Nomen
omen"**

Confesso il mio compiaciuto stupore nel sentire questa frase e la considerazione che ne è scaturita dopo. Dare un nome significa dare un'impronta alla persona per tutta la sua vita. Personalmente ringrazio i miei genitori che mi hanno dato un nome che è quello di un evangelista oltre ad avere un significato molto interessante. Questo vale per tantissimi altri nomi, sicuramente più belli e meritevoli, ma è interessante vedere come non solo nel nome ma nel nostro essere al mondo ci sia un destino, una chiamata. Quando questo genitore mi ha detto che è importante con la propria vita rendere gloria a Dio si afferma come questo sia il compito della nostra esistenza, di come siamo chiamati a far sì che quello che viviamo e compiamo abbia un desiderio bello che lo muove e lo guida. Rendere gloria a Dio significa che la scelta fondamentale dell'amore è quella che ci orienta, amando Dio e il prossimo. Viene in mente la frase di Gesù ai suoi discepoli: "rallegratevi piuttosto che i vostri nomi sono scritti nei cieli" (Lc 10,17). Col nostro nome, qualsiasi esso sia, camminiamo in questa strada che ci invita a fare veramente bella la nostra vita.

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni. Avendo ridisposto gli orari delle Messe, in caso di necessità (es. anniversario particolare) si possono accogliere fino a due/tre intenzioni.
- **Confessioni:** ogni sabato pomeriggio (15.00-16.30) il parroco sarà a disposizione nelle varie parrocchie a turno, secondo il calendario che verrà indicato. Inoltre, prima o dopo le S. Messe feriali il parroco è a disposizione per le Confessioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



Non abbiate paura! Aprite le porte a Cristo!

Pietro è venuto a Roma! Cosa lo ha guidato e condotto a questa Urbe, cuore dell'Impero Romano, se non l'obbedienza all'ispirazione ricevuta dal Signore? Forse questo pescatore di Galilea non avrebbe voluto venire fin qui. Forse avrebbe preferito restare là, sulle rive del lago di Genesareth, con la sua barca, con le sue reti. Ma, guidato dal Signore, obbediente alla sua ispirazione, è giunto qui! Secondo un'antica tradizione, durante la persecuzione di Nerone, Pietro voleva abbandonare Roma. Ma il Signore è intervenuto: gli è andato incontro. Pietro si rivolse a lui chiedendo: «Quo vadis, Domine?» (Dove vai, Signore?). E il Signore gli rispose subito: «Vado a Roma per essere crocifisso per la seconda volta». Pietro tornò a Roma ed è rimasto qui fino alla sua crocifissione. Il nostro tempo ci invita, ci spinge, ci obbliga a guardare il Signore e ad immergerci in una umile e devota meditazione del mistero della suprema potestà dello stesso Cristo. Colui che è nato dalla Vergine Maria, il Figlio del falegname – come si riteneva –, il Figlio del Dio vivente, come ha confessato Pietro, è venuto per fare di tutti noi «un regno di sacerdoti». Il Concilio Vaticano II ci ha ricordato il mistero di questa potestà e il fatto che la missione di Cristo – Sacerdote, Profeta-Maestro, Re – continua nella Chiesa. Tutti, tutto il Popolo di Dio è partecipe di questa triplice missione. E forse in passato si deponiva sul capo del Papa il triregno, quella triplice corona, per esprimere, attraverso tale simbolo, che tutto l'ordine gerarchico della Chiesa di Cristo, tutta la sua «sacra potestà» in essa esercitata non è altro che il servizio, servizio che ha per scopo una sola cosa: che tutto il Popolo di Dio sia partecipe di questa triplice missione di Cristo e rimanga sempre sotto la potestà del Signore, la quale trae le sue origini non dalle potenze di questo mondo, ma dal Padre celeste e dal mistero della Croce e della Risurrezione. La potestà assoluta e pure dolce e soave del Signore risponde a tutto il profondo dell'uomo, alle sue più elevate aspirazioni di intelletto, di volontà, di cuore. Essa non parla con un linguaggio di forza, ma si esprime nella carità e nella verità. Il nuovo Successore di Pietro nella Sede di Roma eleva oggi una fervente, umile, fiduciosa preghiera: «O Cristo! Fa' che io possa diventare ed essere servitore della tua unica potestà! Servitore della tua dolce potestà! Servitore della tua potestà che non conosce il tramonto! Fa' che io possa essere un servo! Anzi, servo dei tuoi servi». Fratelli e Sorelle! Non

abbiate paura di accogliere Cristo e di accettare la sua potestà! Aiutate il Papa e tutti quanti vogliono servire Cristo e, con la potestà di Cristo, servire l'uomo e l'umanità intera! Non abbiate paura! Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo! Alla sua salvatrice potestà aprite i confini degli Stati, i sistemi economici come quelli politici, i vasti campi di cultura, di civiltà, di sviluppo. Non abbiate paura! Cristo sa «cosa è dentro l'uomo». Solo lui lo sa! Oggi così spesso l'uomo non sa cosa si porta dentro, nel profondo del suo animo, del suo cuore. Così spesso è incerto del senso della sua vita su questa terra. È invaso dal dubbio che si tramuta in disperazione. Permettete, quindi – vi prego, vi imploro con umiltà e con fiducia – permettete a Cristo di parlare all'uomo. Solo lui ha parole di vita, sì! di vita eterna. *Dall'Omelia per l'inizio del pontificato del santo Giovanni Paolo II, papa*

Vita di Comunità

- **Sabato 26 Ottobre** le **Confessioni** sono a **Pianello** dalle 15.00 alle 16.30
- **Lunedì 21 Ottobre**, incontro di formazione per catechisti del vicariato, ore 20.45 a **Musso**
- **Martedì 22 Ottobre**, ore 20.45 a Gravedona incontro del Consiglio pastorale vicariale
- **Mercoledì 23 Ottobre**, alla Madonna della Neve a **Pianello S. Rosario** meditato ore 15.00
- **Giovedì 24 Ottobre**, festa liturgica di **San Luigi Guanella**
- **Giovedì 24 Ottobre**, ore 20.45 presso la casa parrocchiale a **Musso**, incontro del Gruppo Liturgico della Comunità Pastorale.
- **Venerdì 25 Ottobre**, alla Madonna della Neve a **Pianello S. Rosario** meditato ore 15.00
- **Domenica 27 Ottobre**, festa dell'Oratorio con San Luigi Guanella a **Pianello**.
Ore 10.00 S. Messa e poi per i bambini e ragazzi del catechismo momento di gioco e animazione. Per i bambini e ragazzi pranzo in Oratorio e poi alle 15.00, aperta a tutti, la Castagnata in Oratorio.
- **Angolo della carità**: in occasione delle feste di San Domenico e San Michele a **Crema**, la Pro Loco ha devoluto come offerta alla Parrocchia la somma di € 2.250. Sempre a Crema la pesca di beneficenza ha permesso di raccogliere in offerte € 870 per le necessità della Parrocchia. In occasione della pesca di beneficenza a **Pianello** si sono raccolti in offerte € 1.000. Si ringraziano tutti i volontari e le persone che hanno contribuito.
- **Pellegrinaggio in Terra Santa**: dal 28 agosto al 4 Settembre 2020 viene proposto il Pellegrinaggio nei luoghi di Gesù per la Comunità Pastorale e per tutti coloro che vogliono partecipare. Per informazioni rivolgersi a don Luca.

Calendario settimanale

Domenica 20 Ottobre XXIX domenica T.O. verde	10.00	Pianello	<i>Intenzione particolare (Bellati/Spinola) – Abbondi Giocondo</i>
	11.00	Musso	<i>Salice Attilio e Biagio</i>
	17.00	Cremia (Oratorio)	<i>Pietro, Alfredo e Lucia - Colombo Angelo e Elisabetta</i>
	18.00	Pianello	<i>America e Sereno</i>
Lunedì 21 Ottobre Feria XXIX settimana T.O. verde	17.00	Musso (S. Rocco)	<i>Franzech Vera – Giancarlo, Francesco e Pierina</i>
Martedì 22 Ottobre S. Giovanni Paolo II bianco	17.00	Pianello (S. Anna)	<i>Curti Wolfango, Bruna e Mottarella Claudio</i>
Mercoledì 23 Ottobre Feria XXIX settimana T.O. verde	09.00	Cremia (Oratorio)	<i>Cappi Carlo e Margherita</i>
Giovedì 24 Ottobre S. Luigi Guanella bianco	17.00	Musso (S. Rocco)	<i>Valsecchi Cesare</i>
Venerdì 25 Ottobre Feria XXIX settimana T.O. verde	09.00	Pianello	<i>Crosta Rosa fu Lino (legato)</i>
Sabato 26 Ottobre verde	17.00	Musso	<i>Franco e Mariangela – Giacomo, Mariuccia e Gianluigi</i>
Domenica 27 Ottobre XXX domenica T.O. verde	09.00	Musso	<i>Emma e Ignazio</i>
	10.00	Pianello	<i>Giuseppe Crosta “Pep”</i>
	11.00	Cremia (Oratorio)	<i>Bordoli Diego – De Lorenzi Gianberto</i>
	18.00	Pianello	<i>Deff. fam. Morelli/Mazzucchi/Ferrario</i>



sito internet: www.comunitasanluigiguanello.it

mail: info@comunitasanluigiguanello.it